sette punti risultano pienamente determinate. Infatti il punto i, per es., è nella retta *o A,* rappresentata dalle equazioni ~- — — = —j- : d'altra parte esso si trova anche nel piano

12 *CD,* coniugato armonico di oCD, rappresentato dall'equazione---[~-~—= o,

dunque le sue coordinate sono — *a : b : e : d.* Analogamente trovansi quelle degli altri punti 2, 3, 4. Quanto ai punti I, II, III, basta osservare che I, per es., si trova all'intersezione dei piani I2CD, *i$BD* e 235 C, le cui equazioni sono rispettivamente

x , y ___ x i ^ x w
——— —j - 0 « —r- —• 0 ? - r~ ------------- 0 .
a l b a l e ' a d '

per cui le sue coordinate sono — *a : b : e : — d.* Ed analogamente per gli altri.

Per tal guisa gli otto punti o, i, 2, 3, 4, I, II, III hanno le seguenti coordinate:

(o) a : b : e : d.
(O - - a : b : e : d,
Ca) a : b : e : d,
(3) — a : b : — e : d,
(4) a : b : e : - d ,
(I) - a : b : e : - d ,
(I I) a : b : e : d,
- 111) a : b : e : d.

Il piano che passa per i punti I, II, III facilmente si trova essere rappresentato dalla equazione

Congiungendo a due a due mediante rette gli otto punti o, i, 2, 3, 4, I, II, III si ottengono 28 segmenti. Segandoli tutti con un piano

(2) Ix -f- m y + n %. ~|- P w ~ °

si ottiene," in ogni segmento, un punto d'intersezione, del quale si

può trovare il coniugato armonico rispetto al segmento stesso. Consideriamo per es. il segmento 01. Paragonando i dati attuali con quelli delle forinole (i) e ponendo, per brevità,